

Linee guida per la stesura del profilo dinamico funzionale da parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia

Il profilo dinamico funzionale contiene le osservazioni fatte dalle insegnanti della scuola dell'infanzia sul livello di maturazione raggiunto da ogni bambino in uscita.

In un incontro di confronto tra alcuni rappresentanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sono stati proposti degli indicatori utili per l'osservazione da parte delle maestre della scuola materna di ciascun bambino e per la stesura del profilo dinamico funzionale.

Sarebbe utile, oltre alla descrizione delle capacità e delle attitudini, un riferimento alle situazioni in cui il bambino manifesta difficoltà, soprattutto di tipo relazionale e sociale, tenendo in considerazione il ritmo del gruppo, onde evitare scostamenti significativi rispetto alle competenze acquisite di norma dai pari.

Indicatori utili:

1. CAPACITÀ RELAZIONALI ED AUTOCONTROLLO

- Capacità relazionali tra pari e con gli adulti
- Disponibilità e capacità di collaborare con gli altri
- Capacità di gestire piccoli conflitti (da soli o con aiuto)
- Capacità di riconoscere e rispettare le regole del contesto di classe

2. AUTONOMIA

- Essere responsabile delle proprie cose
- Saper organizzare il materiale necessario per compiere un'attività
- Saper gestire la propria persona nei diversi contesti della giornata (routine)
- Saper svolgere le consegne ricevute
- Portare a termine piccoli incarichi

3. EMOTIVITÀ

- Tollerare frustrazioni e richiami
- Riconoscere le proprie capacità
- Tolleranza e resistenza alla fatica

4. ALTRI INDICATORI

- Motivazione
- Attenzione
- Capacità di ascolto e di comprensione (racconti, spiegazioni, consegne...)
- Capacità di produzione nel linguaggio verbale e negli altri codici comunicativi (pertinenza, coerenza, completezza...)
- *Sarebbe utile evidenziare eventuali difficoltà rispetto ai descrittori riportati*

5. INTERESSI E ATTITUDINI PARTICOLARI

6. STRATEGIE DI AIUTO E DI ACCOMPAGNAMENTO
adatte ed efficaci per supportare i bambini più fragili.